

MUSICA E CINEMA DAL 15 AL 18 LUGLIO A CARLOFORTE QUARTA EDIZIONE DEL FESTIVAL "CREUZA DE MA"

Domenica 18

Per il suo gran finale, "Creuza de Ma" si affida anche quest'anno a un concerto inserito nello straordinario scenario di Capo Sandalo, uno dei luoghi più suggestivi dell'isola di San Pietro, per riproporre al suo pubblico l'esperienza del "cinema naturale". Qui, alle 20, tornano in scena due dei protagonisti di questa edizione del festival, Javier Giroto e Luciano Biondini: sax e fisarmonica, il loro duo è chiamato a sottolineare, sul filo dell'improvvisazione, il calore del sole sul mare di Sardegna. E come sempre, ogni spettatore potrà scegliere la propria "inquadratura" preferita, guardando il concerto attraverso una piccola cornice che, nelle sue proporzioni, replica il formato dello schermo cinematografico. Un modo per immortalare, con una simile colonna sonora, un momento davvero speciale. Per i saluti finali, il festival si trasferisce poi nel cortile delle Scuole elementari, dove alle 22.30 si proietta "Basilicata coast to coast", film musicale e grande successo della stagione cinematografica con un cast che accanto a Rocco Papaleo schiera, fra gli altri, Alessandro Gassman, Giovanna Mezzogiorno, Max Gazzè e Paolo Briguglia.

Le Isole del Cinema

"Creuza de Ma" inaugura la stagione 2010 de "Le Isole del Cinema", il consorzio dei quattro festival che si tengono in altrettante isole della Sardegna, ognuno caratterizzato da un tema specifico: la regia per "Una

La formula è quella ben roduta nelle tre precedenti edizioni: quattro serate all'insegna del binomio cinema e musica, con proiezioni di film e documentari, concerti, incontri e momenti di approfondimento con musicisti, compositori, registi, attori. Anche la location è quella consueta: Carloforte, la cittadina sull'isola di San Pietro. Cambia invece il periodo di svolgimento: da settembre l'appuntamento si trasferisce a luglio, nel weekend lungo da giovedì 15 a domenica 18; ed è questa la novità più significativa di una nuova edizione, la quarta, di "Creuza de Ma", il festival ideato e organizzato dall'associazione culturale Backstage con la direzione artistica del regista Gianfranco Cabiddu.

Il titolo, preso in prestito dalla nota canzone di Fabrizio De André, vuole essere un omaggio al grande cantautore genovese, ma anche alle origini liguri di Carloforte, fondata nel 1738 da una colonia di pescatori di Pegli, che farà da cornice alla manifestazione ospitando fra piazze, carrugi e impareggiabili scorci marini i diversi eventi in cartellone. Un cartellone come sempre fitto e variegato, in cui spiccano i nomi di Vittorio Taviani, Caterina Murino, Rocco Papaleo, Rita Marcotulli e Javier Giroto.

Si comincia Giovedì 15

Tutte le serate si aprono alle 20:30 al Cinema Mutua con un appuntamento fisso del festival, "L'omaggio ai Maestri", un ciclo di proiezioni dedicato ai più riusciti connubi artistici fra registi e musicisti. Dopo aver esplorato le feconde collaborazioni di Federico Fellini con Nino Rota, Dino Risi con Armando Trovajoli e Sergio Leone con Ennio Morricone, quest'anno "Creuza de Ma" porta sullo schermo il cinema dei fratelli Paolo e Vittorio Taviani con le musiche di Nicola Piovani. Un sodalizio suggellato da ben otto film. Tre quelli in programma a Carloforte: si comincia giovedì 15 con "La notte di San Lorenzo" (del 1982), venerdì 16 si proietta "Kaos" (1984) e sabato 17 "Good morning Babilonia" (1987). A introdurre il ciclo (giovedì 16) sarà un incontro con il più grande dei due registi toscani, Vittorio (classe 1929; Paolo è invece del '31). Nelle vesti di conduttori, come nelle scorse edizioni del festival, Luca Bandirali, studioso di musica per il cinema, e il musi-

colo e musicista Riccardo Giagni (autore di tante colonne sonore, da "Sogni infranti" e "Buongiorno, notte" di Marco Bellocchio a "Le ragioni dell'aragosta", "Viva Zapatero" e il più recente "Draquila" di Sabina Guzzanti).

La serata di apertura è anche un'occasione per fare i saluti di casa. Alle 22 i riflettori del festival si trasferiscono dunque nella centralissima Piazza Repubblica per un concerto di musiche per film della Banda Musicale "Città di Carloforte", seguito dalla proiezione di "L'île du temps", un documentario di Michele Vietri, prodotto da France 3, che racconta la storia del paese sull'isola di San Pietro.

Venerdì 16

La seconda serata trova il suo epicentro alle 22 sul palco allestito a Porta Leone, con un evento davvero emblematico del rapporto fra cinema e arte del suono: la proiezione di "Nanà", film muto del 1924 con la regia del grande Jean Renoir, musicato dal vivo da Rita Marcotulli. Un progetto già consegnato di recente alle tracce di un dvd in uscita proprio ai primi di luglio per la collana "Sounds for silence" dell'Espresso, ma che a Carloforte avrà in più, naturalmente, tutto il fascino e l'emozione della dimensione "live". Con la pianista romana altri due volti assai noti della scena jazzistica nostrana: il fisarmonicista Luciano Biondini e il sassofonista argentino (ma da tempo trapiantato in Italia) Javier Giroto, collega della Marcotulli in tanti progetti ed esperienze anche discografiche.

Intorno alla mezzanotte "Creuza de Ma" si trasferisce sulla spiaggia di Punta Nera, a pochi chilometri dal paese, per un focus su Ganga Film di Francesco Cabras, Alberto Molinari e Francesco Struffi, una società di produzione dalla vasta e variegata produzione, anche in campo musicale (con videoclip per artisti come Sergio Camariere, Giorgia, Max Gazzè e Caparezza). In visione a Carloforte un trittico di lavori incentrati sulla Sardegna: "Sororis 1 e 2" (del 2005), "Trinità D'Agultu - Luras" (2006) e "Su Mandala", un progetto che mescola la tradizione degli an-



Carloforte

tichi canti isolani con le tecnologie digitali. Chiusura con "Al termine della notte", un Vj/Dj set di Luca Bandirali incentrato sulla musica per cinema.

Sabato 17

Sabato 17 "Creuza de Ma" vede ancora Rita Marcotulli al centro dei riflettori di Porta Leone, ma stavolta accanto a Rocco Papaleo per proporre in concerto le musiche che ha scritto per "Basilicata coast to coast", il recente film diretto dall'eclettico artista lucano. Un impegno che è già valso alla pianista il "Ciak d'Oro" e il premio della stampa cinematografica, il "Nastro d'Argento", per la migliore colonna sonora. Dalla Basilicata al Brasile passando per la Sardegna: la terza serata apre un'ampia finestra sul grande paese sudamericano rendendo omaggio a Remo Usai, un musicista sardo, oggi ottantatreenne, che in Brasile, dove è nato da genitori sardi (il padre era il noto scultore sassarese Ettore), ha fatto fortuna nel cinema componendo qualcosa come centocinquanta colonne sonore: fra le altre, quel-

la per "O Assalto ao Trem Pagador", il film diretto nel 1962 da Roberto Farias, in programma a Carloforte nella tarda serata di sabato 17. Ma prima, per inquadrare meglio la figura di Remo Usai, sarà utile la visione di "Un musicista para o cinema", il documentario che gli

Cineteca Sarda di Cagliari. Piatto forte della densa serata "brasiliiana", il recital di Caterina Murino, l'attrice cagliaritana lanciata quattro anni fa nell'orbita del cinema internazionale dalla sua interpretazione in "Casino Royale", penultimo capitolo della saga di Ja-



Carloforte

ha dedicato il regista Bernardo Uzeda nel 1982 e che due anni fa è stato premiato al festival "É Tudo Verdade". Assai più recente è invece "Arturo torna dal Brasile", documentario che racconta la storia dello zio di Remo, Arturo Usai, medico, inventore e cineasta, emigrato nel secondo dopoguerra in Brasile, dove ha vissuto (per tredici anni) e filmato un periodo di grande cambiamento per quel paese. La musica, manco a dirlo, è di suo nipote Remo Usai. Firma invece la regia il sassarese Marco Antonio Pani, che con questo lavoro ha da poco vinto il Primo Premio al concorso "Storie di Emigrati sardi" promosso dalla

mes Bond. A Carloforte proporrà "Parole in Musica, saudade Brasileira": brani tratti dai libri di Jorge Amado "Donna Flor e i suoi due mariti" (prima bestseller e poi film di successo nel 1976), "Teresa Batista stanca di guerra" e "Gabiella garofano e cannella", film di grande successo con Sonia Braga e il nostro Marcello Mastroianni; ad accompagnarla il chitarrista Cristian Marcia, un altro talento sardo di casa a Parigi, proprio come la Murino, alle prese con pagine di musica del compositore Heitor Villa-Lobos: una leggenda della musica classica brasiliana del Ventesimo secolo.

notte in Italia" di Tavolara (in programma dal 20 al 25 luglio); la recitazione per il festival "La valigia dell'attore" di La Maddalena (dal 28 luglio al primo agosto); la scrittura e la sceneggiatura per "Pensieri e Parole" dell'Asinara (dal 6 all'8 agosto, e poi a settembre, dal 16 al 19). La quarta edizione di "Creuza de Ma" si avvale del contributo del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, dell'Assessorato allo Spettacolo e Attività Culturali e dell'Assessorato al Turismo della Regione Autonoma della Sardegna, del Comune di Carloforte, della Provincia di Carbonia-Iglesias, della Fondazione Banco di Sardegna e del Parco Geominerario Storico Ambientale della Sardegna.



Carloforte

REALTÀ EDITORIALE
APPREZZATA IN TUTTA LA SARDEGNA

GAZZETTA
del Sulcis - Iglesiente